



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA
SEGRETERIA PROVINCIALE DI VARESE

Varese, 23.05.2023

Al sig. **QUESTORE**

Al sig. **DIRETTORE**

II Zona Polizia Frontiera Lombardia

Oggetto: indennità al personale inviato al corso per missioni internazionali

Come le SS.LL. ben sapranno dal 24 al 26 p.v. alcuni operatori del Settore Luino parteciperanno al corso di formazione per svolgere pattugliamento misto con la Polizia elvetica.

Questo corso si svolgerà **TOTALMENTE in territorio elvetico** con pernottamento in una caserma della nazione ospitante e coinvolgerà anche colleghi provenienti dai settori di Chiasso, Tirano e Domodossola che saranno tutti ospitati nella medesima struttura della Confederazione.

Nonostante questa volta il servizio non presenti il minimo dubbio sulla sua intera fruizione in territorio estero, ci segnalano che i ragazzi di Luino si sono visti elargire dall'ufficio amministrativo contabile provinciale una somma nettamente inferiore a quella anticipata ai loro omologhi di tutte le altre province.

Ci viene anche riferito che l'interpretazione fornita loro dal contabile risiederebbe nel fatto che ottenendo alloggio dalle autorità elvetiche la missione debba essere ridotta.

Anzitutto vorremmo capire a quale "missione" si starebbe facendo riferimento dal momento che in questo caso l'unica missione elargibile è quella internazionale, nota per la sua omnicomprensività, caratteristica questa che non lascia spazio a valutazioni di alcuna natura da parte del contabile.

Qualora esista un istituto a noi sconosciuto vi preghiamo di volercelo comunicare e ci scuseremo anticipatamente per l'inconveniente

Orbene questa provincia si è già resa responsabile di una controversa richiesta che nel marzo 2021 ha raccattato un coacervo normativo che pareva pretendere dai colleghi di Luino la restituzione delle somme percepite per i servizi resi in Svizzera, pretesa per la quale questa O.S. sta tutelando giuridicamente gli stessi con un'azione legale collettiva.

Anche il Tar Lombardia con sentenza 1326/2022 ha chiarito in modo incontrovertibile il diritto a percepire la missione internazionale in contesti come quello che ci occupano pertanto ritenevamo ormai chiara la disciplina di queste missioni.

Alla luce di quanto esposto invitiamo le S.S.L.L., ognuno per quanto di competenza, a **riconoscere anche agli operatori di Luino le previste indennità di missione internazionale** intanto per il corso che li impegnerà nelle prossime tre giornate così da non creare un'ulteriore interpretazione antiggiuridica che ci costringa a ricorrere nuovamente alla giustizia amministrativa per una questione ormai nota e ampiamente esplicita.

Certi che la situazione verrà chiarita e risolta rivolgo Distinti Saluti.

Il Segretario Generale
(Paolo MACCHI)
Paolo Macchi